



## VENEZIANA SALATA A DUE IMPASTI

GRANDI LIEVITATI, 20 VENEZIANE DA 500 GR.

LIVELLO DI DIFFICOLTÀ



### PRIMO IMPASTO (IMPASTO SERALE)

#### INGREDIENTI

DOLCE FORNO MAESTRO  
LIEVITO - BIRRA  
ACQUA - T° AMBIENTE  
UOVA INTERE  
SALE  
TUORLO - T° AMBIENTE  
BURRO 82% M.G. - MORBIDO

#### PREPARAZIONE

g 2600 Iniziare l'impasto con il DOLCE FORNO MAESTRO, il lievito e tutta l'acqua prevista in ricetta.  
g 8 Quando l'impasto comincia a formarsi aggiungere le uova ed il sale, iniziare ad aggiungere tuorlo in più riprese fino ad ottenere una struttura liscia.  
g 1080 Terminare con il burro morbido che verrà aggiunto in 3-4 volte.  
g 15 Controllare che la temperatura della pasta sia 26-28°C.  
g 800 Porre a lievitare a 22°C per 12-14 ore con umidità del 70-80% o se sprovvisti di umidificatore, coprire il mastello con un telo di plastica.  
g 200 L'impasto dovrà quadruplicare il suo volume.

**AVVERTENZE:**

- Si consiglia di fare la "spia", mettendo g 250 d'impasto finito in una brocca da 1 litro per verificarne l'effettiva quadruplicazione.
- Se la temperatura del primo impasto dovesse risultare al di sopra dei 28°C, sarà necessario ridurre i tempi della prima lievitazione.

### SECONDO IMPASTO

#### INGREDIENTI

DOLCE FORNO MAESTRO

#### PREPARAZIONE

g 600 Al mattino seguente l'impasto si deve presentare quadruplicato.

UOVA	g 375	Aggiungere all'impasto serale le quantità previste di DOLCE FORNO MAESTRO ed impastare fino a realizzare la maglia glutinica.
TUORLO D'UOVO	g 375	
OLIO D'OLIVA	g 250	Una volta assorbito il DOLCE FORNO MAESTRO aggiungere l'uovo, una volta incorporato aggiungere in più riprese il tuorlo ed impastare.
OLIO DI SEMI	g 100	
BURRO 82% M.G.	g 700	Preparare ( <b>la sera prima</b> ) a parte una miscela, in planetaria, di burro morbido, olio d'oliva, olio di semi, sale e pepe. Aggiungere all'impasto in più riprese.
SALE	g 40	
PEPE MACINATO	g 8	Il guanciale dovrà essere passato precedentemente in padella così da asciugarlo.
PECORINO	g 1000	Idratare ( <b>la sera prima</b> ) le verdure HG di CESARIN con l'acqua prevista in ricetta.
GUANCIALE	g 1000	Incorporare delicatamente la pancetta, il guanciale e la verdura HG di CESARIN.
ZUCCHINE HG CESARIN	g 375	Porre l'impasto a puntare in cella di lievitazione a 28-30°C per 2 ore, dando una piega all'impasto dopo un'ora.
PEPERONI ROSSI HG CESARIN	g 375	
ACQUA - PER REIDRATARE	g 750	Suddividere l'impasto nelle pezzature desiderate, poi arrotolare e depositare su teglie o assi e lasciare puntare per altri 20 minuti in cella.
		Arrotolare nuovamente e porre negli appositi stampi di carta.
		Mettere in cella di lievitazione a 28-30°C con umidità relativa di circa il 60-70% finché il culmine della pasta arrivi a circa 1 cm dallo stampo; se la cella è sprovvista di umidificatore tenere le paste coperte con fogli di plastica.

## DECORAZIONE

## INGREDIENTI

DECORGRAIN Q.B.

## COMPOSIZIONE FINALE

Terminata la lievitazione spruzzare la superficie con dell'acqua, far aderire il DECORGRAIN.

Con l'aiuto di un coltellino, realizzare la croce sulla superficie e adagiare in centro un cubetto di burro.

Cuocere a 160°C per circa 30-35 minuti, fino a raggiungere 93-95°C al cuore.

All'uscita dal forno girare le veneziane a testa in giù, utilizzando gli appositi gira-panettoni.

Le veneziane appena sfornate devono essere lasciate raffreddare in posizione capovolta per 8-10 ore prima di effettuare il confezionamento in sacchetti moplefan.

## AVVERTENZE

### Come Calcolare la temperatura dell'acqua nel primo impasto:

questo metodo è corretto se si ha a disposizione una impastatrice a braccia tuffanti, se in alternativa si ha a disposizione una impastatrice a spirale, e tenendo presente che la stessa tendenzialmente riscalda parecchio l'impasto, ridurre la temperatura dell'acqua di almeno 5°C.

Per ottenere la corretta temperatura finale dell'impasto, ipotizziamo 26°C, seguire lo schema sotto riportato.

Bisognerà necessariamente conoscere e quindi misurare 3 valori:

- 1) il valore della temperatura ambiente
- 2) il valore della temperatura del Dolce Forno
- 3) il valore definito in funzione dell'impastatrice utilizzata (tuffante 15, spirale o planetaria 20).

**CALCOLO:** Temperatura Finale 26°C x 3 (numero fisso) = 78 – valore 1 (es. 20°C) – valore 2 (es. 18°C) – valore 3 (es.15) = 78-20-18-15 = 25 che sarà la temperatura dell'acqua nel primo impasto utilizzando una tuffante



### RICETTA CREATA PER TE DA LUCA SALVATORI

PASTICCIERE E GELATIERE